Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 259

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 4 novembre 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 16

— Ammortamenti . . . . . » 16

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 20

— Bandi di gara . . . . . » 20

Rettifiche . . . . . » 31

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 31

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.

Sede in Sauris (Udine)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 1611, reg. soc. Tribunale di Tolmezzo (Udine)

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 9, in Sauris, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1ª Parte Ordinaria

1. Delibera per distribuzione di utili;
2. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria

1. Modifiche condizioni prestito obbligazionario «Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.a. 1993» emissione 1982;
2. Modifiche condizioni prestito obbligazionario «Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.a. 1993» emissione 1983;
3. Aumento gratuito del capitale sociale per L. 500.000.000, con utilizzo riserve;
4. Emissione di prestito obbligazionario convertibile per L. 500.000.000;
5. Modifiche statutarie conseguenti all'art. 5) relativo al capitale sociale e all'art. 14) per aumento del numero degli Amministratori;
6. Inerenti e conseguenti.

2ª Parte Ordinaria

1. Nomina di due amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione:
p. Il presidente Rugo Giacomo

C-25231 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.
Società Italiana Acetilene e Derivati
Sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 92
Capitale sociale L. 2.300.000.000, interamente versato
Iscrizione Registro Tribunale di Bergamo n. 1403

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso gli Uffici della Società I.G.I. S.p.a. di Milano, via Durini, 7, per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11 per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Delibera distribuzione dividendo straordinario;
Integrazione del Collegio Sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statuarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sestini dott. Roberto

C-25229 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.
Sede in Sauris (Udine)
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 1611 reg. soc. Tribunale di Tolmezzo (Udine)

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea degli obbligazionisti in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 8,30, in Sauris, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche nelle condizioni del prestito obbligazionario convertibile «Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.a. 1993» emissione 1983;
2. Nomina del Rappresentante Comune e fissazione compensi;
3. Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione
p. Il presidente: Rugo Giacomo

C-25232 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.
Sede in Sauris (Udine)
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 1611 reg. soc. Tribunale di Tolmezzo (Udine)

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea degli obbligazionisti in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 8, in Sauris, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche nelle condizioni del prestito obbligazionario convertibile «Prosciuttificio Wolf Sauris S.p.a. 1993» emissione 1982;
2. Nomina del Rappresentante Comune e fissazione compensi;
3. Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione
p. Il presidente: Rugo Giacomo

C-25233 (A pagamento).

TD SISTEMI - S.p.a.
Sede in 13051 - Biella, via Padre Greggio n. 13/a

Gli azionisti della TD Sistemi S.p.a., con sede in Biella, via Padre Greggio, 13/a, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1993, ore 10, in prima convoca e, qualora non si raggiungesse il numero legale, per il giorno 24 novembre 1993, stessa ora, in seconda convoca, presso lo studio del Notaio Silvio Suster, in Biella, via Mazzini, 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;

Biella, 26 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Demartini dott. Roberto

C-25236 (A pagamento).

ZANUSSI INTERNATIONAL - S.p.a.
Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1392 Registro Società Tribunale Pordenone
Codice fiscale n. 00117430934

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il il 23 novembre 1993, alle ore 8,30, presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 24 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria
1. Cariche sociali.

Parte Straordinaria
1. Modifica degli articoli 1 e 14 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi De Puppi de Puppi

C-25237 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.
Banca di Interesse Nazionale

Banca Capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano
Albo dei Gruppi Creditizi cod. 2008.1

Sede Sociale in Genova, via Dante n. 1, Direzione Centrale Milano
Capitale sociale L. 800.000.000.000, riserva L. 370.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del Registro delle Società)

I soci del Credito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15,30 del giorno 20 novembre 1993, presso la sede sociale in Genova, via Dante,1, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 novembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1: modifica degli articoli 5, 6, 12 e 16 dello Statuto Sociale;
2. attribuzione ai portatori delle azioni di risparmio della facoltà di convertire le azioni stesse in azioni ordinarie, nel rapporto di una azione ordinaria ogni azione di risparmio posseduta, contro pagamento di L. 160, per ciascuna azione convertita;
3. definizione del periodo di conversione dal 17 gennaio all'11 febbraio 1994, trascorso il quale la conversione stessa non potrà più essere richiesta;
4. fissazione al 1° gennaio 1993, della data di godimento delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio;
5. modifica, una volta trascorso il periodo entro il quale potrà essere richiesta la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, dell'art. 5 dello Statuto per modificare i quantitativi di azioni ordinarie e di risparmio rappresentative del capitale sociale in relazione alle azioni convertite;
6. delega agli Amministratori Delegati di tutti gli opportuni poteri per rendere esecutive le deliberazioni che precedono, per accettare ed introdurre nelle stesse, nei nuovi articoli di Statuto, le eventuali modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero richieste dall'Organo di Vigilanza e dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione, per procedere al deposito e all'iscrizione ai sensi di legge, nonché per fissare ogni altra modalità per la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei Soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso qualsiasi Filiale del Credito Italiano nonché presso la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Natale Irti

S-19768 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Felice Matteucci n. 2
Capitale sociale L. 144.000.000.000, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 11954
Codice fiscale n. 00395360480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Palazzo dei Congressi in Firenze, piazza Adua n. 1, per il giorno 9 dicembre 1993, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1993 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di modifica degli articoli 16, 19, 21, 24, 25, 28 e 31 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, conseguente alla modifica degli articoli 21 e 31 dello statuto sociale;
2. Adeguamento dei corrispettivi dovuti alla società di revisione, relativi alla certificazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio Delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Firenze, 20 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Lussu

F-1328 (A pagamento).

COOPERATIVA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Firenze, via San Gallo, 79
Reg. Prefettura Firenze n. 565
Sez. M - Reg. Tribunale Firenze n. 49114
C.C.I.A.A. n. 400370

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società, presso la sede legale in Firenze, via San Gallo, 79, in prima convocazione il giorno 29 novembre 1993 alle ore 16 e occorrendo, in seconda convocazione il successivo 30 novembre 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1993, e della relazione del Consiglio di amministrazione sullo stesso, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
2. Art. 19, lettera *b*); statuto sociale: determinazioni;
3. Ratifica o meno della cooptazione ed eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Art. 36; III capoverso e seguenti dello statuto sociale: determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucia Castellani

F-1329 (A pagamento).

LASTRAIOLI - S.p.a.

Sede in San Casciano Val di Pesa (Firenze), via Cassia per Firenze n. 29
Capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato
Tribunale Firenze n. 38348
C.C.I.A.A. di Firenze n. 362769
Codice fiscale n. 03461080487

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 15,30 nello studio del notaio dott. Gaspare Navetta, via B. Varchi n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione sociale da S.p.a. in S.r.l.;
Varie et eventuali.

Firenze, 25 ottobre 1993

L'amministratore unico: Lastraioli Maurizio.

F-1330 (A pagamento).

FINSYSTEMS - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Re Umberto, 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 669 reg. soc., n. 669/88 fasc.
Codice fiscale n. 05428090012

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 18 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Ettore Bronzo

S-19605 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
Tribunale di Torino n. 117/883 reg. soc., n. 151 V3/21 fasc.
Codice fiscale n. 00875360018

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1993, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1993, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 1994;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 1994 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 1994;
5. Elezione di delegati;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L. Fontana

S-19608 (A pagamento).

GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.

Milano, via Baldissera n. 5
Capitale sociale L. 45.000.000.000
Iscritta Tribunale di Milano al n. 302457/7631/7
Codice fiscale e partitia IVA 09971290151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Baldissera n. 5, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno il diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Chiummo

S-19610 (A pagamento).

ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.

Sede Taranto, piazzale Bestat n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Italimpianti Sud - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio p.a., in Genova, via Di Francia, 1, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.;

Taranto, 22 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Corrado Gasco

S-19613 (A pagamento).

GEOS AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in S. Donato Milanese, piazza M. Boldrini n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 228731/6176/31
Codice fiscale n. 07196810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 11,30 in San Donato Milanese (Milano), piazza M. Boldrini, 1, presso la sede sociale della società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1993 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Pipparelli

S-19614 (A pagamento).

MERIDIONAL LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via della Libertà n. 74/B
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea della società da celebrarsi presso la sede sociale di via Libertà, 74/b in Palermo, in prima convocazione per le ore 16 del giorno 25 novembre 1993 e nell'ipotesi in cui andasse deserta, per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:
1. Estensione dell'azione di responsabilità, per i danni arrecati alla Meridional, da amministratori delegati che hanno preceduto il prof. Vavosotto nella gestione della società;
2. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:
1. Rettifiche ed integrazioni da apportare alla delibera di assemblea straordinaria del 28 luglio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dei diritti di cui all'art. 2370 del Codice civile, e dati gli argomenti posti all'Ordine del giorno, si invitano i signori soci a depositare le azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Il presidente: dott. Salvatore Mantione.

S-19627 (A pagamento).

SURIANO - S.p.a.

Sede in Rubano (Padova), via Pitagora n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 41463
vol. doc. n. 46626

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 18 presso l'Hotel Piroga, via Euganea, n. 48, Tencarola di Selvazzano (Padova) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Nomina nuovo Collegio amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Padova, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonella Vial

S-19628 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 58948
Codice fiscale n. 04117550378

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 11 in Bologna, via Cadriano, 27/2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Esame del bilancio di esercizio al 30 giugno 1993, delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di messa in liquidazione della società;
3. Trasferimento sede amministrativa.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Ricci Armandi

S-19629 (A pagamento).

BRISTOL - S.p.a.

Sede Busnago, via Del Lavoro n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 953410

I signori azionisti della Bristol - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Monza, via Manzoni, 20, presso lo studio del notaio Mario Erba, alle ore 17 del giorno 22 novembre 1993 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 23 novembre 1993, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 da collocarsi al prezzo, per ogni azione, di L. 1.000, con sovrapprezzo di L. 500.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero De Prato

S-19630 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede legale Milano, corso di Porta Vittoria n. 32
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 133211

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 18, presso la sede amministrativa di Rodano (Milano) via Giovanni XXIII n. 37, in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 13.500.000.000 a L. 27.000.000.000 mediante emissione di n. 135.000 azioni da L. 100.000 da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 1 già posseduta utilizzando per pari importo il fondo sovrapprezzo azioni risultante esistente dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
2. Aumento del capitale sociale da 27.000.000.000 a L. 30.000.000.000 mediante emissione di n. 30.000 azioni da L. 100.000 l'una al prezzo di L. 135.000 (di cui 35.000 quale fondo di sovrapprezzo azione) interamente riservato alla Fibrimpacco - S.a.s. con esclusione del diritto d'opzione agli altri azionisti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede amministrativa di Rodano (Milano), via Giovanni XXIII, n. 37.

Rodano, 27 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Dell'Aria Burani

S-19631 (A pagamento).

CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.

Sede in Pezzan di Carbonera (Treviso), via Cal di Brera n. 37
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02426360265

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 11, presso lo studio del dott. Gabriele Tosi a Busto Arsizio in piazza Venzaghi n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 novembre stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dario Munari

S-19632 (A pagamento).

STERILGARDA ALIMENTI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (Mantova), via per Medole
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Mantova reg. soc. n. 13394
Codice fiscale n. 00830690194
Partita I.V.A. n. 01515590204

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Castiglione delle Stiviere il giorno 24 novembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite dell'esercizio 1992, determinata in L. 2.703.691.237, mediante integrale utilizzo dei fondi di riserva per conguaglio monetario e per I.V.A. negativa esistenti in bilancio (per complessive L. 2.041.663.275) e ulteriore parziale utilizzo, per L. 662.027.962, del maggior fondo di riserva straordinaria esistente in bilancio per complessive L. 4.748.219.790;
2. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione dei poteri in ordine al compimento di operazioni immobiliari, ora riservati all'assemblea dei soci, con conseguente modifica degli articoli 16 e 17 dello Statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate le azioni a termini di legge.

Castiglione delle Stiviere, 22 ottobre 1993

Sterilgarda Alimenti - S.p.a.
Il presidente: dott. Primo Ferrari

S-19634 (A pagamento).

TOSCOPETROL - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via dello Scolmatore n. 21
Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato 8.850.000.000
Registro cancelleria Tribunale di Livorno n. 7967
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00439010497

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 11,30, presso la sede sociale di Livorno, via dello Scolmatore, 21, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993;
Esame del risultato economico ai fini dell'art. 2446 del Codice civile;
Provvedimenti conseguenti;
Ratifica della nomina di un nuovo consigliere di amministrazione.

Livorno, 26 ottobre 1993

p. Toscopetrol - S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Neri

S-19635 (A pagamento).

TAI - Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Tito Speri n. 6

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Gli azionisti della TAI Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del socio Iritech - S.p.a. in Roma, piazza Libertà, 20, il giorno 3 dicembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e il giorno 13 dicembre alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale e art. 2386 del Codice civile;
2. Conferimento di incarico per la certificazione del bilancio sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 e dell'art. 14 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Cirillo

S-19636 (A pagamento).

GEPI - S.p.a.

Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali

Capitale sociale L. 994.759.020.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1822/71

Codice fiscale n. 00440560589

Gli azionisti della Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali - Gepi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 29 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 1962 n. 1745 presso la sede sociale ovvero presso gli Istituti di credito di Diritto pubblico e le Banche di interesse nazionale.

Il presidente f.f.: prof. Giuseppe Cavalcanti.

S-19639 (A pagamento).

ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brembo n. 23

Capitale sociale L. 5.552.640.000, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, al reg. soc. n. 159512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede societaria in Milano, via Brembo, 23, il giorno 22 novembre 1993, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria

1. Operazioni sul capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano e presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Milano.

Il presidente: Giuseppe Salvatore.

S-19642 (A pagamento).

SOGEST LEASING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Buccari n. 3

Capitale sociale L. 1.031.166.667, interamente versato

Tribunale di Roma n. 8609/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa in via Dardanelli, 46, in Roma, per il giorno 21 novembre 1993, alle ore 4, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni irrevocabili dell'Amministratore unico;
2. Nomina del nuovo legale rappresentante;
3. Nomina dei sindaci supplenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.
4. Varie ed eventuali;

per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile e sue relative conseguenze;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 160 del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede operativa.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 22 novembre 1993, alle ore 17, nello stesso luogo.

L'amministratore unico dimissionario:
Guardasole dott.ssa Graziella

S-19644 (A pagamento).

SARDALEASING

Società di Locazione Finanziaria per Azioni

Sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 27

Capitale sociale L. 49.000.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 3000 del Reg. Soc. del Tribunale di Sassari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1993, alle ore 12,00, presso la sede sociale in Sassari, via IV Novembre, 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993-1996;
2. Provvedimenti di cui all'art. 22, comma secondo dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervento gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione e che entro lo stesso termine abbiano depositato presso la Sede sociale o presso il Banco di Sardegna S.p.a. o la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., i titoli azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Idda prof. Lorenzo

S-19645 (A pagamento).

CARTIERA BORMIDA - S.p.a.
Sede in Murialdo, Frazione Valle
Capitale sociale L. 2.200..000.000, sottoscritto
di cui versato L. 1.632.446.000
Tribunale di Savona n. 3780/4969
Codice fiscale n. 00111640090

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 11, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 27 novembre ore 11, in seconda adunanza presso la sede legale in Murialdo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge.

L'amministratore delegato: Strazzarino Antonio.

S-19647 (A pagamento).

COOPERATIVA «T.F.P.» - S.r.l.
Alessandria, via T. Castellani n. 9
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00917180069

Signori soci, è convocata un'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1993, alle ore 18, ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1993, alle ore 21, presso la sede sociale, in Alessandria, via T. Castellani, 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica Statuto negli articoli 4 e 9;
2. Variazione sede sociale;
3. Istituzione sedi secondarie nelle province di Asti, Cuneo, Novara e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: G. Fava.

S-19648 (A pagamento).

IRIS - S.p.a.
Sede legale in Napoli, via Manzoni n. 193
Capitale sociale L. 1.900.000.000, interamente versato
Tribunale di Napoli, iscrizione n. 4562/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 05634210636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società, in Napoli, via G. Porzio, 4, Is. E/1, il giorno 23 novembre p.v., alle ore 18, in prima convocazione ed il 30 novembre, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 27 ottobre 1993

Il presidente: Sossio Pezzullo.

S-19667 (A pagamento).

SIRIO FACTORING - S.p.a.
Sede in Napoli, via Orazio n. 149
Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000,
versato L. 2.044.400.000

Gli azionisti della Società per azioni Sirio Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Morelli in Napoli, alla via Toledo n. 156, per il giorno 22 novembre in prima convocazione e 26 novembre in seconda, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Approvazione nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Davide De Blasio.

S-19668 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.
Sede in Bardonecchia Campo Smith Regione Molino, 18
Capitale sociale L. 2.137.500.000
Tribunale Torino n. 101/47
Codice fiscale n. 00483380010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio associato canonico Bacchetta, in Torino corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 8 dicembre 1993, alle ore 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1993, stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Banca Ceriana, nei modi e termini di legge.

Bardonecchia, 25 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertalli Silva

T-2401 (A pagamento).

INTERMOBILIARE NEGOZIAZIONE - S.p.a.

Torino, piazza Lagrange n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato
Registro imprese Tribunale di Torino n. 3566/91
C.C.I.A.A. n. 766586
Codice fiscale n. 97541060014
Partita I.V.A. n. 06182700010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Torino, piazza Lagrange n. 2, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, piazza Lagrange n. 2.

Torino, 21 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianclaudio Giovannone

T-2408 (A pagamento).

EVERY FIN TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, C.so Vittorio Emanuele, n. 95
Capitale sociale L. 25.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4646/84
C.C.I.A.A. n. 654851
Partita I.V.A. n. 04710990013

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 22 novembre 1993. In connessione ed eventuale, parziale integrazione e/o completamento degli argomenti posti all'ordine del giorno della già convocata assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 novembre 1993, ed in connessione altresì, ed eventuale integrazione e/o completamento delle deliberazioni che saranno assunte dalla citata assemblea, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, in via congiunta, convocano l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 95 per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 9,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica ed aggiornamento del bilancio straordinario al 31 ottobre 1993 (stato patrimoniale e conto economico), redatto sulla base di dati contabili ed extracontabili, da intendersi anche nella accezione di straordinarietà ex art. 2446 del Codice civile e con riferimento, altresì, ad un primo quadro di globalità del gruppo Every Fin (quantomeno rapportato alle principali società del Gruppo), relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio Sindacale; il tutto con riferimento alla necessaria verifica ed approfondimento degli effetti che potrebbero derivare alla società, nel suo contesto di gruppo ex art. 2359 del Codice civile dalla recente dichiarazione di fallimento della Mediogest Sim S.p.a.;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446 e seguenti c.c., da assumersi sulla base delle risultanze del bilancio straordinario al 31 ottobre 1993 nonché per i fatti di rilievo che dovessero, in ipotesi, intervenire nel frattempo;
3. Richiesta di interventi urgenti, di varia natura, a sostegno della società da parte degli azionisti e/o di soggetti terzi, anche in relazione alle risultanze e deliberazioni di cui ai punti 1) e 2) sopra riportati;
4. Ratifica dell'incarico conferito a primaria società di revisione ed a professionisti, affinché venga operata, in via di urgenza e sotto differenti profili, una verifica sul bilancio al 31 ottobre 1993 e, più in generale, sulla situazione della società nella sua articolazione di gruppo;
5. Linee di condotta della gestione sociale nell'immediato periodo: gestione improntata all'ordinarietà e tesa esclusivamente alla mera conservazione del patrimonio sociale e delle attività sociali, nell'interesse della società e dei suoi creditori;
6. Valutazione circa l'opportunità di deliberare, in ogni caso ed a titolo cautelativo, l'anticipato scioglimento della società, con quanto connesso e conseguente, in attesa dei risultati delle revisioni ed approfondimenti tecnico-giuridici di cui ai precedenti punti 1 e 4;
7. Eventuali deliberazioni da assumersi in via di urgenza su questioni sopravvenute e/o modifiche di provvedimenti ed iniziative già assunte dagli organi sociali, il tutto anche in riferimento allo svolgimento della assemblea straordinaria;
8. altre eventuali deliberazioni da assumersi ai sensi di legge, in via di urgenza, a tutela della società e dei creditori sociali;
9. cariche sociali, argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mara Viano - consigliere
p. Il Collegio sindacale:
dott. Mario Trevisanutto - presidente

T-2409 (A pagamento).

MEDIOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 95
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 3905/86
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05120870018

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 22 novembre 1993. Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, preso atto della recente dichiarazione di fallimento della Mediogest Sim S.p.a., azionista unico della società (art. 2362 del Codice civile), in via congiunta, convocano l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 9,15, presso la sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 95, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1993, stessi ora e luogo (od auspicabilmente in via totalitaria in data precedente), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 ottobre 1993 (bilancio straordinario al 31 ottobre 1993), approntata a seguito della dichiarazione di fallimento della controllante (azionista unico ex art. 2362 c.c.) Mediogest Sim S.p.a.; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti anche con riferimento al delinearsi di una delle cause di scioglimento *ex lege*, quantomeno per sopravvenuta impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi e per gli effetti al punto 2) dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott.ssa Mara Viano - presidente

p. Il Collegio sindacale:
dott. Mario Trevisanutto - presidente

T-2410 (A pagamento).

SA.SO. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3076/88
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05549980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società assicuratrice industriale S.p.a., Corso Galileo Galilei, 12, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione strategie e obiettivi della società.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 25 ottobre 1993

L'amministratore unico: Paolo Montrucchio.

T-2418 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT - S.p.a. comunica che, a seguito delle decisioni assunte dalle Autorità Monetarie, i tassi creditori vengono, con decorrenza 26 ottobre 1993, ridotti dello 0,50%.

Il direttore centrale commerciale: A. Zola.

T-2416 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Cerea (Verona)
Tribunale di Verona reg. soc. n. 245/L

Comunicazione di modifica delle condizioni contrattuali
(Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2) della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 26 ottobre 1993 la misura del tasso di interesse applicato sui conti correnti creditori e depositi a risparmio della clientela viene ridotto dello 0,50% annuo.

p. Banca Agricola Popolare di Cerea
Il direttore generale: dott. Giuseppe Frigotto

C-25249 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Campi Bisenzio
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993 viene diminuito nella misura di:
mezzo punto percentuale il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio classificati nella categoria 03 e 05;
mezzo punto percentuale il tasso avere applicato ai rapporti di conto corrente.

Campi Bisenzio, 22 ottobre 1993

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-1333 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 18959
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01627620972

Si comunica che con decorrenza 22 ottobre 1993 viene praticata una riduzione generalizzata di 0,50 punti sui tassi di remunerazione dei depositi su conti correnti e depositi a risparmio fino al tasso dell'8% compreso, mentre i tassi oltre l'8% verranno ricondotti al 7,50%.

Il tasso minimo di remunerazione dei depositi su conti correnti e depositi a risparmio verrà portato all'1%.

p. Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-1334 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
Iscritta al n. 154/12, fascicolo n. 342/V.2/21,
registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorenza 25 ottobre 1993, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 25 ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2411 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO
Società per azioni

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo - S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 25 ottobre 1993, i tassi passivi su tutti i rapporti liberi con clientela ordinaria con esclusione dei rapporti regolati ad un tasso pari o inferiore al 3,75%, e comunque in modo da non attestare le nuove condizioni sotto il 3,75%.

Viterbo, 27 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-19611 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Messina, via S. Cecilia Is. 104
Capitale sociale L. 55.000.000.000

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca del Sud S.p.a., comunica che provvederà a variare, con decorrenza 1° novembre 1993, i tassi creditori praticati alla clientela su depositi a risparmio e conti correnti, come di seguito indicato:

fino al 2% nessuna variazione;
oltre il 2% - riduzione di 0,50 punti percentuali con il rispetto della soglia del 2%.

L'amministratore delegato: Badagliacca dott. Domenico.

S-19637 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c.r.l.

Sede legale in Torre del Greco, corso V. Emanuele n. 92/100
Palazzo Vallelonga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992, L. 227.548.596.984

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 2 novembre 1993, è stata disposta la riduzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi passivi superiori al 5% con un massimo dell'8,50% applicati ai depositi a risparmio ed in conto corrente.

Torre del Greco, 27 ottobre 1993

Il direttore generale: rag. Francesco Nasti.

S-19646 (A pagamento).

ROSSI RENATO & C. - S.r.l.

Sede in Fusina (Venezia), via Moranzani n. 79
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al n. 10685, del registro società del Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244880274

DARSENA FUSINA - S.r.l.

Sede in Fusina (Venezia), via Moranzani n. 77/bis
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al n. 21362, del registro società del Tribunale di Venezia
Partita I.V.A. n. 01868590272

Progetto di fusione

Le società Rossi Renato & C. S.r.l. e Darsena Fusina S.r.l., intendono procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il presente progetto è stato depositato in data 30 settembre 1993.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si elencano i punti da 1) a 8) del medesimo.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
Rossi Renato & C. S.r.l., con sede in via Moranzani, 79, Fusina (Venezia);
Darsena Fusina S.r.l., con sede in via Moranzani, 77/bis, Fusina (Venezia).

2) L'atto costitutivo della nuova società è rappresentato da quello della Rossi Renato & C. S.r.l., quale società incorporante, e non è prevista alcuna modifica al medesimo in sede di fusione.

3) Non vi è alcun rapporto di cambio delle quote né conguaglio in denaro tenuto conto che il capitale sociale della Darsena Fusina S.r.l., è integralmente posseduto dalla Rossi Renato & C. S.r.l., società incorporante.

4) *Omissis.*

5) *Omissis.*

6) L'effetto della fusione verrà imputato al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

7) Non ci sarà alcun trattamento particolare per nessun socio o categoria di soci.

8) La fusione non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società fuse.

Mestre, 20 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Rossi Renato & C. S.r.l.: Rossi Renato
L'amministratore unico della Darsena Fusina S.r.l.:
Purchiaroni Paolo

C-25235 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.c.r.l.

Sede sociale in Cremona, via C. Battisti n. 14
Capitale e riserve al 1° maggio 1993, L. 225.622.608.572
Tribunale di Cremona, registro imprese n. 1
Codice fiscale n. 00106600190

Avviso alla clientela
(a sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992)

In relazione al provvedimento con il quale il Tasso Ufficiale di Sconto (T.U.S.) in data 21 ottobre 1993, è stato ridotto dall'8,50% all'8%, comunichiamo che con decorrenza 1° novembre 1993, i tassi creditori dei depositi in c/c ed a risparmio vengono ridotti in misura differenziata dallo 0,25% allo 0,50%.

Cremona, 25 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Cremona
Il presidente: rag. Domenico Luzzara
Il direttore generale: Borelli dott. Paolo

S-19638 (A pagamento).

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
Società per azioni

Comunicazione generalizzata della struttura di tassi
(ai sensi dell'art. 6 comma 2° legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Provinciale Lombarda S.p.a., con sede legale in Bergamo, via G. Sora n. 4, capitale sociale L. 225 miliardi, iscritta al n. 1247 Registro società del Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 00208230169, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2°, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che:

per quanto riguarda i tassi passivi, con decorrenza 25 ottobre 1993, ha apportato una riduzione generalizzata dello 0,50%; il tasso massimo viene fissato al 7%;

per quanto riguarda i tassi attivi, con decorrenza 25 ottobre 1993, il prime-rate viene fissato al 10% + 1/8; il tasso massimo viene fissato al 17% + 3/4 per utilizzi nei limiti di fido ed al 19% + 3/4 per utilizzi oltre i limiti od in assenza di fido.

Bergamo, 25 ottobre 1993

p. Banca Provinciale Lombarda
Il vice direttore generale: Di Napoli dott. Romualdo

S-19643 (A pagamento).

EDILIZIA PANORAMICA COSTIERA - S.r.l.

Pubblicazione di delibera di fusione

Il sottoscritto Enrico Santangelo, notaio in Napoli, comunica che con suo atto in data 28 settembre 1993 rep. 17289, la Società Edilizia Panoramica Costiera - S.r.l., con sede in Napoli, via Roma, 156, ha deliberato la fusione con le società: «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» con sede in Napoli via Toledo, 265; «Fingefa S.r.l.» con sede in Napoli, via Toledo, 265.

La fusione avverrà mediante la creazione di una nuova società per azioni con: denominazione: «Imm. Gefa S.p.a.»; sede in Napoli, via Toledo, 265; durata: 31 dicembre 2100; capitale L. 740.000.000.

Il rapporto di cambio è stato così determinato: «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.948 (lire millenovecentoquarantotto) contro 1 azione di nuova emissione; («Fingefa S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 74 (lire settantaquattro) contro 1 azione di nuova emissione: («Edilizia Panoramica Costiera S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.028 (lire milleventotto) contro 1 azione di nuova emissione.

In conseguenza di ciò la partecipazione dei soci della «Edilizia Panoramica Costiera S.r.l.» alla nuova società risulterà essere la seguente: («San Paolo Fiduciaria S.p.a.», n. 213.900 (duecentotredicimilanovecento) azioni del valore nominale complessivo di L. 213.900.000 (duecentotredicimilioninovecentomila); (Carlo Migliardi, n. 108 (centoottо) azioni del valore nominale complessivo di L. 108.000 (centoottomila).

Le azioni di nuova emissione saranno assegnate a cura dell'organo amministrativo della società risultante dalla fusione entro mesi tre dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La data a partire dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili, come pure la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, è fissata al 1° gennaio 1993.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501 *bis* del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli il 22 ottobre 1993.

Enrico Santangelo, notaio.

C-25221 (A pagamento).

SEI SOCIETÀ EDILCENTRO IMMOBILIARE - S.r.l.

Pubblicazione di delibera di fusione

Il sottoscritto Enrico Santangelo, notaio in Napoli, comunica che con suo atto in data 28 settembre 1993 rep. 17288, la Società «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» con sede in Napoli, via Toledo, 265, ha deliberato la fusione con le società: «Fingefa S.r.l.» con sede in Napoli, via Toledo, 265; «Edilizia Panoramica Costiera - S.r.l.» con sede in Napoli via Roma, 156.

La fusione avverrà mediante la creazione di una nuova società per azioni con: denominazione: «Imm. Gefa S.p.a.»; sede in Napoli, via Toledo, 265; durata: 31 dicembre 2100; capitale L. 740.000.000.

Il rapporto di cambio è stato così determinato: «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.948 (lire millenovecentoquarantotto) contro 1 azione di nuova emissione; («Fingefa S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 74 (lire settantaquattro) contro 1 azione di nuova emissione: («Edilizia Panoramica Costiera S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.028 (lire milleventotto) contro 1 azione di nuova emissione.

In conseguenza di ciò la partecipazione dei soci della «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» alla nuova società risulterà essere la seguente: («Unione Fiduciaria S.p.a.», n. 256.506 (duecentocinquantaseimilacinquecentosei) azioni del valore nominale complessivo di L. 256.506.000 (duecentocinquantaseimilionicinquecentoseimila); (Carlo Migliardi, n. 52 (cinquantadue) azioni del valore nominale complessivo di L. 52.000 (cinquantaduemila).

Le azioni di nuova emissione saranno assegnate a cura dell'organo amministrativo della società risultante dalla fusione entro mesi tre dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La data a partire dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili, come pure la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, è fissata al 1° gennaio 1993.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501 *bis* del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli il 22 ottobre 1993.

Enrico Santangelo, notaio.

C-25222 (A pagamento).

FINGEFA - S.r.l.

Pubblicazione di delibera di fusione

Il sottoscritto Enrico Santangelo, notaio in Napoli, comunica che con suo atto in data 28 settembre 1993 rep. 17287, la Società «Fingefa S.r.l.» con sede in Napoli, via Toledo, 265, ha deliberato la fusione con le società: «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» con sede in Napoli, via Toledo, 265; «Edilizia Panoramica Costiera - S.r.l.» con sede in Napoli via Roma, 156.

La fusione avverrà mediante la creazione di una nuova società per azioni con: denominazione: «Imm. Gefa S.p.a.»; sede in Napoli, via Toledo, 265; durata: 31 dicembre 2100; capitale L. 740.000.000.

Il rapporto di cambio è stato così determinato: «Sei Società Edilcentro Immobiliare S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.948 (lire millenovecentoquarantotto) contro 1 azione di nuova emissione; («Fingefa S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 74 (lire settantaquattro) contro 1 azione di nuova emissione: («Edilizia Panoramica Costiera S.r.l.» - una quota di capitale del valore nominale di L. 1.028 (lire milleventotto) contro 1 azione di nuova emissione.

In conseguenza di ciò la partecipazione dei soci della «Fingefa S.r.l.» alla nuova società risulterà essere la seguente: («Arria Lucariello», n. 134.717 (centotrentaquattromilasettecentodiciassette) azioni del valore nominale complessivo di L. 124.717.000 (centotrentaquattromilionisettecentodiciassettemila); (Gigliola Breglia, n. 67.359 (sessantasettemilatrecentocinquantanove) azioni del valore nominale complessivo di L. 67.359.000 (sessantasettemilionitrecentocinquantanovemila); (Elena Breglia, n. 67.358 (sessantasettemilatrecentocinquantotto) azioni del valore nominale complessivo di L. 67.358.000 (sessantasettemilionitrecentocinquantottomila).

Le azioni di nuova emissione saranno assegnate a cura dell'organo amministrativo della società risultante dalla fusione entro mesi tre dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La data a partire dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili, come pure la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, è fissata al 1° gennaio 1993.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501 *bis* del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli il 22 ottobre 1993.

Enrico Santangelo, notaio.

C-25223 (A pagamento).

GOLD EUROPA - S.r.l.

Sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta presso la cancelleria delle società
del Tribunale di Vicenza al n. 28858

Verbale di assemblea straordinaria della società «Gold Europa S.r.l.» con sede a Vicenza, via Gagliardotti n. 3, capitale sociale L. 90.000.000, portante delibera di fusione mediante incorporazione nella società «Gold Europa Distributor S.p.a.» con sede a Vicenza, capitale sociale L. 390.000.000.

L'assemblea straordinaria della società «Gold Europa S.r.l.» con sede in Vicenza, come risulta dal verbale in data 9 settembre 1993 n. 39965/10551 di rep. del notaio Umberto Caprara di Vicenza, ivi registrato in data 15 settembre 1993 al n. 2982 atti pubblici, omologato con decreto di codesto Tribunale in data 23 settembre 1993 con il n. 2159/93 R.R. e n. 3634 Cron. e depositato presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Vicenza in data 8 ottobre 1993 al n. 16509 R.O. e n. 28858 R.S., ha deliberato:

di addivenire alla fusione ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, secondo il progetto allegato al suddetto verbale, con la società «Gold Europa Distributor S.p.a.» con sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3 e con il capitale sociale di L. 390.000.000, interamente versato, mediante incorporazione nella medesima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 allegate al suddetto verbale, con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della «Gold Europa S.r.l.», senza alcun concambio con azioni della società incorporante, né alcun aumento di capitale di quest'ultima, stante che essa possiede l'intero capitale della società incorporanda;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993;

Dal progetto di fusione allegato al suddetto verbale risulta che non esistono particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile) e che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 8 del Codice civile).

Vicenza, 18 ottobre 1993

Dott. Aldo Amodio, coadiutore.

C-25239 (A pagamento).

GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3
Capitale sociale L. 390.000.000
Iscritta presso la cancelleria delle società
del Tribunale di Vicenza al n. 28925

Verbale di assemblea straordinaria della società «Gold Europa Distributor S.p.a.» con sede a Vicenza, via Gagliardotti n. 3, capitale sociale L. 390.000.000, portante delibera di fusione mediante incorporazione nella società «Gold Europa S.r.l.» con sede a Vicenza, capitale sociale L. 90.000.000.

L'assemblea straordinaria della società «Gold Distributor S.p.a.» con sede a Vicenza, come risulta dal verbale in data 9 settembre 1993 n. 39964/10550 di rep. del notaio Umberto Caprara di Vicenza, ivi registrato in data 15 settembre 1993 al n. 2981 atti pubblici, omologato

con decreto di codesto Tribunale in data 30 settembre 1993 al n. 2157/93 R.R. e n. 3697 Cron. e depositato presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Vicenza in data 14 ottobre 1993 al n. 16789 R.O. e n. 28925 R.S., ha deliberato:

di approvare la fusione ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, secondo il progetto allegato al suddetto verbale, con la società «Gold Europa S.r.l.» con sede a Vicenza, via Gagliardotti n. 3 e con il capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato, la cui situazione patrimoniale è allegata al suddetto verbale, mediante incorporazione della predetta società nella società «Gold Europa Distributor S.p.a.» con sede a Vicenza, via Gagliardotti n. 3, con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e senza dar corso all'aumento del capitale della società «Gold Europa Distributor S.p.a.», incorporante, dato che quest'ultima possiede l'intero capitale della società «Gold Europa S.r.l.», incorporanda;

di dare atto, pertanto, che a seguito della incorporazione non si farà luogo ad alcuna modifica delle disposizioni statutarie concernenti il capitale della società incorporante;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993;

Dal progetto di fusione allegato al suddetto verbale risulta che non esistono particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile) e che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 8 del Codice civile).

Vicenza, 20 ottobre 1993

Dott. Aldo Amodio, coadiutore.

C-25240 (A pagamento).

C & B - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lucca n. 42
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 42460
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03627980489

I.C.C.E. - S.r.l.
Impresa Costruzioni e Coloriture per l'Edilizia

Sede in Firenze, via Lucca n. 42
Capitale sociale L. 170.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 6297
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00394700488

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto di fusione ai rogiti notaio Ernesto Cudia di Firenzuola in data 25 giugno 1993, repertorio n. 5172, registrato a Borgo San Lorenzo il 5 luglio 1993 al n. 489, la società C & B S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società I.C.C.E. Impresa Costruzioni e Coloriture per l'Edilizia S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Firenze in data 9 ottobre 1993.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo la società C & B S.r.l. interamente posseduta dalla società I.C.C.E. Impresa Costruzioni e Coloriture per l'Edilizia S.r.l non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le società hanno deliberato la fusione in oggetto con verbale in data 18 febbraio 1993, repertorio n. 4826 e 4827 del detto notaio, sulla base del progetto di fusione regolarmente depositato presso il Tribunale di Firenze in data 25 novembre 1992.

Le delibere di fusione sono state entrambe debitamente omologate dal Tribunale di Firenze in data 17 marzo 1993, depositate in data 3 marzo 1993 presso la Cancelleria detta e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 14 aprile 1993 foglio inserzione numero 86-*bis*.

Le società hanno, inoltre, deliberato che le operazioni societarie saranno imputabili al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 14 ottobre 1993

Il notaio: Ernesto Cudia
L'amministratore unico s.r.l. I.C.C.E.: ing. Ubaldo Canzani.

F-1331 (A pagamento).

SEC - S.p.a.

MAN. SAN. - S.r.l.

RPM DI MANLIO MANCINI & C. - S.n.c.

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 5 ottobre 1993
(ex articolo 2504-*bis* c.c.)

1. Società partecipanti: Sec - S.p.a. - incorporante, sede in Cisterna di Latina, via Appia Km 54,300; Man. San. - S.r.l. - incorporata, sede in Roma, via Giulia n. 144; RPM di Manlio Mancini & C. S.n.c. - incorporata, sede in Roma, via Giulia n. 142.

2. Rapporto di cambio vecchio capitale per ogni 100 nuove azioni: soci Sec S.r.l. nominali L. 8.965; soci Man. San. S.r.l. nominali L. 5.861,17; soci RPM di Manlio Mancini & C. S.n.c. nominali L. 341.783.

Le operazioni di cambio saranno per ogni socio arrotondate all'unità più prossima senza conguaglio in denaro.

3. Le nuove azioni rinvenienti dall'aumento del capitale a L. 700.000.000 e dalla trasformazione in S.p.a. della incorporante, saranno emesse ed assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione ad ultimazione delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

4. Godimento nuove azioni 1° gennaio 1993.

5. Effetti della fusione dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

6. Non sussistono categorie privilegiate di soci, né benefici per gli amministratori.

7. L'atto di fusione, stipulato in data 5 ottobre 1993, è stato iscritto nei fascicoli delle singole società rispettivamente nelle date sottoindicate:

incorporate Man. San. S.r.l. e RPM S.n.c. Tribunale di Roma, 21 ottobre 1993;

incorporante Sec S.r.l., Tribunale di Latina, 22 ottobre 1993.

p. Sec S.r.l.
L'amministratore unico: Manlio Mancini
p. Man. San. S.r.l.
Il consigliere delegato: Elio Mancini
p. RPM di Manlio Mancini & C. S.n.c.
Il socio amministratore: Giuseppina Santolini

S-19609 (A pagamento).

CEID - ITALIA - Società a responsabilità limitata

L'ALBICOCCA - Società a responsabilità limitata

MONTE CALVANA - Società a responsabilità limitata

MONTE MARMOLADA - Società a responsabilità limitata

SAN LEONARDO 1988 - Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-*bis*, ultimo comma, Codice civile)

a) Società incorporante: Ceid Italia società a responsabilità limitata, sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1.

b) Società incorporande:

L'Albicocca - Società a responsabilità limitata, sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1;

Monte Calvana - Società a responsabilità limitata, sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1;

Monte Marmolada - Società a responsabilità limitata, sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1;

San Leonardo 1988 - Società a responsabilità limitata, sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1.

La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale delle società incorporande per cui ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5, Codice civile.

b) Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

c) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

d) Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 11 ottobre 1993, iscritto nel registro d'ordine rispettivamente ai numeri 30811, 30808, 30807, 30806, 30810 ed annotato nel registro società rispettivamente ai numeri 17589, 54608, 57259, 57260, 49681.

p. Ceid - Italia - Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio: dott. Mario Marinesi

p. L'Albicocca - Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio: ing. Antonio Guarnieri

p. Monte Calvana - Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio: ing. Antonio Guarnieri

p. Monte Marmolada - Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio: ing. Antonio Guarnieri

p. San Leonardo 1988 - Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio: ing. Antonio Guarnieri

Il presidente del Consiglio: Ing. Antonio Guarnieri.

F-1332 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.
Sede legale in Ciriè (Torino), via Torino, 140

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società Saiag Industria S.p.a. della Saiag Engineering S.r.l.
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 1° ottobre 1993 a rogito del notaio Astore dott. Placido, registrata a Torino, è stata stipulata e perfezionata la fusione per incorporazione nella società Salag Industria S.p.a., con sede in Ciriè (Torino), capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3334/80 della società Saiag Engineering S.r.l., con sede in Ciriè (Torino), capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3595/90 la quale ultima risulta pertanto estinta.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 5 ottobre 1993 al n. 49120 di registro d'ordine per la società incorporata Saiag Engineering S.r.l. e in data 6 ottobre 1993 al n. 49299 di registro d'ordine per la società incorporante Saiag Industria S.p.a.

p. Saiag Industria S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-2403 (A pagamento).

C.A.T. - Centro Abruzzese Autotrasporti - S.r.l.

C.A.T. - S.a.s.
Centro Abruzzese Trasporti di Santoleri Gabriele & C.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* c.c.)

1. Società partecipanti alla fusione:

C.A.T. - Centro Abruzzese Autotrasporti - S.r.l. (incorporante), sede Chieti, via Adeco, 12;

C.A.T. - Centro Abruzzese Trasporti di Santoleri Gabriele & C. - S.a.s. (incorporanda), sede Chieti, viale Unità d'Italia, 8.

2. Assetto quote post-fusione: soci incorporante quote pari al 6,01% nuovo capitale sociale; soci incorporanda 93,99% nuovo capitale sociale. Non esisto premesso per conguagli in danaro.

3. L'assegnazione nuove quote avverrà dopo il deposito atto di fusione.

4. Godimento quote dal deposito atto fusione.

5. Effetto fusione dalla stipula atto di fusione.

6. Non sussistono benefici per soci ed amministratori. Verrà assunto l'amministratore dell'incorporanda con qualifica di preposto permanente, effettivo ed esclusivo alla direzione attività autotrasporto.

7. I progetti di fusione sono stati depositati c/o il Tribunale di Chieti il 27 ottobre 1993.

L'amministratore della C.A.T.
Centro Abruzzese Trasporti di Santoleri G. - S.a.s.:
Santoleri Gabriele
L'amministratore della C.A.T.
Centro Abruzzese Autotrasporti - S.r.l.:
Santolesi Augusto

S-19615 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

PAVESI - S.p.a.

Atto di fusione

Il sottoscritto dottor Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 21 settembre 1993, n. 24.180 di repertorio, le società:

Barilla Dolciaria S.p.a., con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di L. 235.410.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 19145 del registro società;

Pavesi S.p.a., con sede in Novara, corso Vercelli n. 101, col capitale di L. 250.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 12.241 del registro società,

si sono fuse mediante incorporazione della Pavesi S.p.a. nella Barilla Dolciaria S.p.a.

Le operazioni delle due società sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° febbraio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 24 settembre 1993 al n. 11.595 registro d'ordine e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara in data 24 settembre 1993 al n. 7083 registro d'ordine.

Parma, 26 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-19641 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv.to Orlando Agostini, del Foro di Padova, con studio in Camposampiero via filippetto n. 2, quale proc. e dom. del sig. Valentini Luigi, nato a Borgoricco il 25 febbraio 1930, residente a Villanova di Camposampiero via Puotti n. 30, comunica di avere promosso una causa civile avanti la Pretura Circondariale di Padova, sede di Camposampiero, con atto di citazione notificato ai convenuti sottoindicati prima udienza 16 maggio 1994, per ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva a seguito di intervenuta usucapione ventennale sui seguenti immobili: Comune di Villanova di Camposampiero: Catasto Terreni: Fg. 3 Mapp. 191 Ha. 0.03.10, beni che risultano intestati a: Velentini Almerina, Valentini Amelia, Valentini Antonio, Valentini Demetrio, Valentini Domenico, Valentini Elisa, Valentini Emilio, Valentini Fortunato, Valentini Gino, Valentini Giuseppe, (fu Pasquale), Velentini Giuseppe (fu Valentino), Valentini Maria (fu Domenico), Valentini Maria (fu Riccardo), Valentini Pasqua e Valentini Romeo.

Che gli intestatari del bene di cui sopra sono stati convenuti tutti in giudizio.

La presente pubblicazione viene fatta ai sensi dell'art. 150 C.p.c. giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova in data 29 settembre 1993.

Avv.to Orlando Agostini.

C-25234 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 2 marzo 1993, Mannini Caterina e Lorenzetti Anselmo, domiciliati in Massa Viale Chiesa 20/2p, presso lo studio del loro legale Avv. Mauro Tommasi, notificano ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al Pretore di Massa per l'udienza del 13 dicembre 1993, per usucapione degli immobili di cui ai mappali n. 240-241-259, foglio 85, siti in località Tombara del Comune di Massa stante l'ininterrotto ultraventennale possesso pubblico e pacifico.

La notifica concerne i convenuti irreperibili ed eventuali aventi causa: Alberti Carlo, Alberti Ernesta, Ciccarelli Andrea, Ciccarelli Emma, Ciccarelli Francesco, Ciccarelli Oreste, Marcuccetti Amabile, Marcuccetti Elena, Marcuccetti Venezia, Quadrelli Domenica, Quadrelli Isolina.

Massa, 12 ottobre 1993.

Avv. Mauro Tommasi.

C-25242 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 15 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 307295872, di L. 10.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Scanzorosciate all'ordine di Ludrini Dario.

Per opposizione giorni quindici.

Ludrini Dario.

C-25226 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 30 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario appartenente al c/c 1706/71 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Bolgare n. 193765266, della somma di L. 3.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Deggiovanni Giovanni.

C-25228 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto del 29 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare libero (senza la dicitura «non trasferibile») emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane tramite la Banca Popolare Vicentina Filiale di Dueville (Vicenza), in data 6 agosto 1993, di L. 1.314.000, all'ordine di Castagna Stefano, avente il numero 08.28.657.296.12, legittimamente posseduto dal sottoscritto.

Opposizione entro quindici giorni.

Vicenza, 21 ottobre 1993.

Stramaccia Mauro.

C-25243 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sondrio, in data 5 ottobre 1993, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0672887843, emesso in data 17 settembre 1993, da Romeo Leo sul c/c 648132.3.401 intrattenuto presso il Banco Lariano - Agenzia di Lomazzo (Como) all'ordine di Italiana Petroli S.p.a. per l'importo di L. 11.621.017.

Opposizione nei termini di legge.

Sondrio, 11 ottobre 1993.

p. Colsam S.r.l.
Il presidente: Piero Regazzoni

C-25244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Verona dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare, datato 15 ottobre 1993, emesso dall'agenzia di Villafranca di Verona del Banco Ambrosiano Veneto di L. 1.137.000, con il numero 208521456, in favore di Baietta Elisabetta.

Per opposizione ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni.

Verona, 23 ottobre 1993.

Baietta Elisabetta.

C-25248 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto in data 8 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 161945440 di L. 2.500.000, all'ordine del sig. Piero Martini emesso sul conto corrente n. 6858/00 Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 4.

Termine di giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Alessandro Poesio.

F-1335 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto 20 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 372/814924 OI emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede Firenze, agenzia di Città n. 1 di L. 1.304.000, a favore di Nenciolini Simona.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 25 ottobre 1993

Nenciolini Simona.

F-1336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che il pretore di Torino ha decretato il 6 ottobre 1993 l'ammortamento di:

1) assegno bancario n. 2108461/04 tratto su conto corrente n. 8120 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di via Monginevro, 1, dell'importo di L. 861.000;

2) assegno bancario n. 491628608 tratto su conto corrente n. 12571 dell'Istituto Bancario S. Paolo, agenzia n. 2 di Torino, dell'importo di L. 1.691.600;

3) assegno bancario n. 0202393999 tratto su conto corrente n. 30744/52 del Banco Ambro-Veneto, agenzia di Torino, corso G. Cesare, 29, dell'importo di L. 1.320.900;

4) assegno bancario n. 210040912 tratto su conto corrente n. 8680 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 di Torino, dell'importo di L. 5.783.761;

5) assegno bancario n. 0250212197 tratto su conto corrente n. 4670.81 del Banco di Sicilia, agenzia 1 di Torino, dell'importo di L. 1.499.222,

disponendo la pubblicazione, per il periodo di quindici giorni del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2405 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 19 ottobre 1993 pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 500.323.528 di L. 110.000 e n. 500.323.530 di L. 220.000, entrambi tratti dal conto corrente 7036 intestato ad Actis Dato Casale Giuseppina, dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 28 all'ordine di Della Toffola Guerrino.

Opposizione giorni quindici.

Actis Dato Casale Giuseppina.

T-2414 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa, sezione distaccata Pretura circondariale di S. Maria Capua Vetere, con decreto in data 25 giugno 1992 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 730703679405, serie D, di L. 5.000.000, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Orta di Atella in data 27 marzo 1992 a favore di Belardo Angela.

Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni per eventuali opposizioni.

Belarda Angela.

S-19665 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 13 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino il 30 gennaio 1991 per L. 3.000.000 scadente al 1° dicembre 1991 a favore S.r.l. Valenza dalla ss. Marco Decima di Vacchina & Gamboni, recante sul retro annotazione di iscrizione ipotecaria 20 febbraio 1991 n. 1-001213 presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino.

Eventuale opposizione entro trenta giorni da questa pubblicazione.

Avv. Guido Cutellé.

T-2407 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1993 ha pronunziato l'ammortamento di n. 13 cambiali ipotecarie, emesse tutte il 27 giugno 1984 del Gabrieli Enrico a favore di Quinzi Alberto, con ripartite: *a)* n. 11 cambiali di L. 2.500.000 ciascuna, scadenti di mese in mese, il giorno ventotto di ciascun mese, a cominciare dal 28 luglio 1984 la prima, per finire la undicesima il 28 maggio 1985; *b)* n. 2 cambiali, con scadenza entrambe al 30 giugno 1985, rispettivamente di L. 15.000.000 e L. 2.000.000.

Giorni trenta per opposizione.

Avv. Guido Cerruti.

S-19612 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 170094, rilasciato in data 11 dicembre 1990, dalla Banca Agricola Popolare di Cerea, filiale di Casaleone e recante un saldo di L. 11.260.623. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 13 ottobre 1993.

Avv. Augusto De Beni.

C-25245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario n. 11/64865, denominato Sophia Owusu Manu emesso il 5 settembre 1990, dalla Filiale di Grezzana della Banca Popolare di Verona e con saldo di L. 11.404.586, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 28 settembre 1993.

Avv. Enrico Bastianello

C-25246 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 4 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Filiale di Chiuduno portante il n. 278, che presentava un capitale di L. 30.000.000, alla data del 19 marzo 1992.

Fratus Domenico.

C-25227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Firenze con decreto del 5 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0872212 emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato Ag. di Montelupo F.no con saldo di L. 8.981.916, a nome di Tofanelli Moreno.

Opposizione novanta giorni.

Tofanelli Moreno.

F-1337 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto dell'11 ottobre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9224552 emesso dal Monte dei Paschi di Siena Filiale Prato dell'importo di L. 10.000.000 emesso in data 10 maggio 1993, scadenza 10 settembre 1993, al portatore.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 23 ottobre 1993.

Il primo dirigente: Bongiorno dott. Armando.

F-1338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 15 ottobre 1993, ha dichiarto l'inefficacia del certificato di deposito: D/4-982010657104, emesso il 25 gennaio 1993, per L. 20.000.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Prato, al portatore.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 19 ottobre 1993.

Il primo dirigente: Bongiorno dott. Armando.

F-1339 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 11 ottobre 1993, ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 9233938,23 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Prisco con un saldo di L. 25.000.000;

2) libretto R.P. n. 1/3813, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Prisco con un saldo di L. 10.201.817.

Si autorizza l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati dei sopraindicati titoli qualora dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* non vengano prodotte opposizioni.

Protettore Salvatore.

S-19666 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Maria Pia Broggio nata a San Bonifacio (Varese) il 14 giugno 1968 residente a Palù (Varese), via Piave n. 3 chiede di essere autorizzata ad aggiungere al cognome del figlio minore Tommaso Claudio Salvatore il cognome materno «Broggio» e ciò per motivi affettivi e di convenienza economico-sociale.

Detta affissione è stata autorizzata dal Ministro di grazia e giustizia con decreto emesso in data 12 agosto 1993. Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 12 agosto 1993 ha autorizzato i richiedenti a far eseguire le pubblicazioni della domanda suddetta.

La sottoscritta invita chiunque vi abbia interesse a fare opposizione alla predetta domanda nel termine di giorni sessanta dall'affissione della stessa.

Verona, 20 ottobre 1993

Maria Pia Broggio.

C-25247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto del 9 settembre 1993, n. 778/93, ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Puntaier Nadja nata il 21 agosto 1991 a Bolzano e residente a Barbiano/S. Giacomo 11 da «Nadja» in «Katja».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Barbiano, 27 settembre 1993

Puntaier Isidor Gafriller Marialuise.

C-25241 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nazan Turfanda nata a Istanbul (Turchia) l'11 gennaio 1961 residente a Siena, in via Pantaneto, 160, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Nazan» in quello di «Nadia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 ottobre 1993

Nazan Turfanda.

F-1340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cagnazzi Eraldo Maria e Maneo Sara Maria, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio nato a Kalubowila (Sri Lanka) il 14 giugno 1991, residente in Vinovo, via Carignano, 15/A, di cambiamento del nome «Chamara Nelum Kumara» in quello di «Matteo Nelum» in modo da risultare Cagnazzi Matteo Nelum.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Torino, 23 ottobre 1993.

Eraldo Maria Cagnazzi Sara Maria Maneo.

T-2400 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Genna Maria, Grazia nata a Torino il 13 giugno 1974 residente in Torino, via San Giorgio Canavese n. 3 rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto del 29 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta di soppressione della virgola fra i nomi «Maria» e «Grazia» in modo da risultare: «Genna Maria Grazia».

Opposizione a termini di legge giorni trenta.

Torino, 25 ottobre 1993

Genna Maria, Grazia.

T-2413 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Gualtieri Oberdan, nato a Torino il 9 maggio 1964, residente in Torino, corso Francia, 356/7, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 maggio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dai nomi «Oberdan, Ezio» in quello di «Oberdan Ezio», in modo da risultare Gualtieri Oberdan Ezio.

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 26 ottobre 1993.

Gualtieri Oberdan.

T-2415 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 settembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Vinaccia Vincenza nata in Napoli il 14 aprile 1990 e residente ivi alla via Sangro n. 3 legalmente rappresentata dal padre Vinaccia Ernesto, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Vincenza» in quelli di «Clelia, Vincenza».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 26 ottobre 1993.

Ernesto Vinaccia.

S-19663 (A pagamento).

Soppressione di nome

Il sottoscritto Palmeri Girolamo Giuseppe nato a Torino il 3 marzo 1968 residente in Torino via Guido Reni n. 125 rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto del 12 ottobre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di soppressione del nome «Girolamo» in modo da risultare Palmeri Giuseppe.

Opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Torino, 25 ottobre 1993.

Palmeri Girolamo Giuseppe.

T-2402 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PISTOIA

Avviso d'asta Vendita immobili di proprietà comunali

Questa Amministrazione il giorno 27 novembre 1993, alle ore 10, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale, indirà aste pubbliche per la vendita dei seguenti immobili:

1) area alberghiera posta in Pistoia loc. Montesecco di mq. 13.000. Importo base L. 481.000.000;

2) fabbricato in via di Pieve a Celle n. 192. Importo base L. 60.800.000;

3) alloggio in via S. Marco n. 45. Importo base L. 80.800.000.

Le modalità necessarie alla partecipazione alle gare sono indicate nei bandi integrali affissi all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Il dirigente servizio contratti: Nerozzi dott. Aldo.

S-19633 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE
(Provincia di Torino)

Avviso di proroga asta pubblica

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 350 del 21 ottobre 1993, si rende noto che l'asta pubblica per la vendita di lotti di terreno denominati «Runze» e «Menta», già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio inserzioni n. 238, in data 9 ottobre 1993, è prorogata al 25 novembre 1993.

Villastellone, 25 ottobre 1993.

Il sindaco: D'Amaro Michele

T-2406 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA DEPURAZIONE
Castelfidardo, via Ho Chi Minh, 8

Il Consorzio Intercomunale Gas Acqua Depurazione indice, in esecuzione degli atti n. 27 del 6 luglio 1993 e n. 34 del 26 agosto 1993 un appalto per i lavori di fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche relative agli impianti dei Comuni Consorziati e lavori di pronto intervento.

Il C.I.G.A.D. intende appaltare i lavori in oggetto con il sistema della licitazione privata da esperirsi col metodo del massimo ribasso, senza possibilità di ammettere offerte in aumento, così come previsto dall'art. 29, lettera *a*) del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Importo lavori a base d'asta L. 200.000.000 + Iva.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 40% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento attraverso i mezzi ordinari di bilancio.

Le imprese che intendono presentare offerta appositamente raggruppate devono attenersi alla normativa dell'art. 22 e seguenti del decreto-legge del 19 dicembre 1991 n. 406.

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 12 della legge 30 gennaio 1978, n. 1.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in carta legale con firma debitamente autenticata dovranno pervenire tramite raccomandata AR utilizzando il servizio postale di stato presso la sede del consorzio redatta in lingua italiana entro le ore 12 del *1° dicembre 1993*.

L'amministrazione invierà gli inviti alla presentazione delle offerte entro giorni quindici del termine di presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegate in forma debitamente autenticata le seguenti dichiarazioni:

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, decreto-legge 19 dicembre 1991 n. 406;

2) di essere iscritto all'ANC per la categoria 5C per la classificazione fino a L. 300.000.000;

3) che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'ANC;

4) di non essere sottoposti ad amministrazione controllata.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti tutti debitamente autenticati:

1) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo suindicato;

2) curriculum descrittivo dei lavori similari e dei relativi importi eseguiti nell'ultimo triennio nei vari enti pubblici.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine indicato nel presente bando.

Non saranno accolte domande incomplete.

Le ditte partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 10 giorni dalla data della gara.

Le domande non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Per tutto quello non previsto nel presente bando si rinvia al decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Castelfidardo 25 ottobre 1993

Il presidente: dott. Giovanni Maceratesi.

C-25224 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

Attività associata di acquisto tra le UU.SS.LL., l'Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo» e il Centro di Riferimento Oncologico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici.

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 «Triestina» via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995167 fax 040/571012) in qualità di «Capofila», ai sensi dell'art. 110 L.R. 19/80 e successive modificazioni, indice una licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi art. 73 lettera *c)*, 76 e 77 R.D. 827/24, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera *a)* del D.L.vo 358/92 e con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 19/80 e successive modifiche per l'aggiudicazione della fornitura triennale delle pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici costituente il fabbisogno delle singole Amministrazioni.

La fornitura è suddivisa in quattordici lotti distinti, il cui importo triennale presunto, al netto dell'IVA, viene così determinato;

U.S.L. n. 1 Triestina, L. 3.820.000.000;
U.S.L. n. 2 Goriziana, L. 2.800.000.000;
U.S.L. n. 3 Carnica, L. 905.000.000;
U.S.L. n. 4 Gemonese, L. 685.000.000;
U.S.L. n. 5 Cividalese, L. 765.000.000;
U.S.L. n. 6 Sandanielese, L. 677.000.000;
U.S.L. n. 7 Udinese, L. 2.657.000.000;
U.S.L. n. 8 Bassa Friulana, L. 1.712.000.000;
U.S.L. n. 9 Sanvitese, L. 845.000.000;
U.S.L. n. 10 Maniaghese e Spilimberghese, L. 485.000.000;
U.S.L. n. 11 Pordenonese, L. 2.470.000.000;
U.S.L. n. 12 del Livenza, L. 640.000.000;
Centro Riferimento Oncologico di Aviano, L. 1.470.000.000;
Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo, L. 310.000.000;

Le consegne ripartite nel periodo contrattuale dovranno essere effettuate presso i vari presidi dipendenti da ciascuna Amministrazione.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 358/92, dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla L.15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 ed esibire (o dichiarare nelle forme sopra indicate) le dimostrazioni di cui agli articoli 13), lettera *a)* e *c)* e 14 lettera *a)* del D.L.vo n. 358/92, fornendo inoltre notizie sulla propria organizzazione di vendita e sulla localizzazione dei propri magazzini, nonché ogni altra documentazione, compresi eventuali listini prezzi, ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'impresa.

Non saranno ammesse in gara le ditte che non presentino nel triennio precedente o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda un fatturato pari ad almeno 3 volte (o frazione proporzionale) il valore di stima della fornitura o del lotto a cui si intende partecipare.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1993.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22 ottobre 1993, ed è stato ricevuto il giorno 22 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete

C-25225 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Il Comune di Sassari, piazza del Comune, 1, 07100 Sassari, tel. n. 079/279333-279346, fax 079/200107, bandisce una licitazione privata col sistema previsto dall'art. 1 lett. *d)* e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, per appaltare i lavori di urbanizzazione primaria in località Monte Tignosu - Stralcio I Lotto.

L'importo a base di gara è di L. 2.276.582.833.

Termine di esecuzione delle opere: trecentosessantacinque giorni naturali e successivi.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dal Banco di Sardegna.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le Imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, piazza del Comune, 1, 07100 Sassari, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana.

Alla richiesta d'invito, stesa su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori oppure Albo Regionale Appaltatori della Sardegna per la specializzazione VI ed importo non inferiore a L. 3 miliardi;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e dalla legge 646/82 e successive modifiche;

b) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) l'elenco dei lavori più importanti, tecnicamente comparati per importo e complessità alle opere del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredato di certificati di buona esecuzione e di buon esito degli stessi;

d) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 3,4 miliardi;

e) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 340.000.000.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Nel caso di Imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti predetti nella misura del 50% e le imprese mandanti cumulativamente il restante 50%, e ciascuna mandante il 20%. Le imprese straniere non stabilite in Italia, possono sostituire il certificato d'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C., come previsto dall'art. 19 del citato D.Lgs. n. 406/91.

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di aggiudicare successivi lotti con le procedure e le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 1/78.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 gennaio 1994.

Sassari, 20 ottobre 1993

Il Sindaco: Franco Borghetto

C-25230 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Schio, Via Pasini n. 33

Tel. n. 0445/691111, Fax n. 0445/531083

Bando di gara - Appalto fornitura gasolio riscaldamento edifici comunali e scolastici, anno 1994

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata con sistema di cui all'art. 16 - comma 1. - lettera *a)* - Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ricorso alla procedura d'urgenza per garantire la fornitura alla data del 1° gennaio 1994.

La consegna avrà luogo entro 24 ore dalle singole richieste del competente ufficio presso gli edifici comunali e scolastici nel Comune di Schio.

Dovranno essere forniti litri 491.000 di gasolio per riscaldamento con contenuto di zolfo non superiore a 0,2% in peso, ai sensi dell'art. 1 D.Leg. 27 gennaio 1992, n. 97.

La domanda, redatta in lingua italiana in competente bollo e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta, dovrà pervenire entro il quindicesimo giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Schio, Via Pasini n. 33 - 36015 Schio (VI) - Italia.

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Documenti da allegare alla domanda pena l'esclusione:

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del Decreto Legislativo 358/1992;

c) di possedere la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del D.Leg. 358/1992;

d) di possedere le capacità tecniche di cui all'art. 14 del D.Leg. 358/1992;

elenco di cui al punto 1) - lettera *a)* - del medesimo art. 14.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità all'art. 10 del D.Leg. n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 28 ottobre 1993.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 28 ottobre 1993.

Schio, 21 ottobre 1993

Il Sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-25238 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA
(Provincia di Imperia)

Avviso di gara - Appalto dei servizi d'igiene urbana e affini

1. Comune di Bordighera Via XX Settembre 32 (IM) Italia, Tel. 0184/263792-264419, telefax 0184/260144.

2. Categoria 16 - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani; pulizia suolo pubblico; raccolta differenziata dei rifiuti e servizi vari, come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto rifer. CPC 94.

3. Territorio comunale di Bordighera.

4. *a)* Imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione da almeno tre anni alla Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

2) autorizzazione della regione Liguria a svolgere attività di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali, speciali assimilabili agli urbani, rifiuti urbani pericolosi, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 915/82 nella quantità di almeno 6.800 tonnellate annue complessivamente;

3) iscrizione all'albo delle persone fisiche o giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi.

4. *b)* D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915; decreto Ministro Ambiente 21 giugno 1991, n. 324; legge regione Liguria 8 gennaio 1990, n. 1; capitolato speciale d'appalto del Comune di Bordighera.

4. *c)*.

5.

6.

7. Divieto varianti alle prescrizioni capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto anni sei, dal 1° aprile 1994.

9.

10. Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Bordighera (IM) entro e non oltre le ore 12 del *10 dicembre 1993*, a pena di esclusione.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inoltrati entro il 31 gennaio 1994.

12. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'ammontare annuo dell'appalto, oltre ad una assicurazione di responsabilità civile per un capitale assicurato di almeno 5.000.000.000.

13. Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile:

a) l'inesistenza di ogni causa legale che determini l'esclusione dalle pubbliche gare, e, in genere, l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) di gestire da almeno tre anni analoghi servizi di igiene urbana in almeno un comune con popolazione residente non inferiore a 15.000 abitanti, oppure in due Comuni con popolazione complessiva residente non inferiore a 20.000 abitanti, specificando i servizi gestiti;

c) l'organico medio annuo del personale negli ultimi tre esercizi (desumibile dai modelli DM 10 o da dichiarazione dell'INPS), pari ad almeno trenta dipendenti;

d) il fatturato globale e quello relativo ai servizi di igiene urbana negli ultimi tre esercizi (è richiesto un fatturato non inferiore a complessive L. 6.000.000.000 nel periodo, al netto di I.V.A.).

Nella stessa domanda le imprese dovranno allegare copia autentica della certificazione dei requisiti indicati al punto 4.*a)*, oltre l'attestazione di almeno un istituto di credito sulla potenzialità economica e finanziaria in relazione al presente appalto. In caso di raggruppamenti, le certificazioni di cui al punto 4.*a)* dovranno essere prodotte da ciascuna impresa in riferimento al servizio che sarà chiamata a svolgere nell'ambito del raggruppamento.

14. Licitazione privata ad offerte segrete, ai sensi degli articoli 89, 73 lett. *c)* e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione a corpo al massimo ribasso sull'ammontare d'asta di L. 2.005.000.000 annue.

15. Sono ammesse a partecipare le imprese di altri Stati CEE ed i raggruppamenti di imprese secondo la normativa della Comunità Europea. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune, tel. n. 0184-264419. Le richieste di invito non vincolano il Comune.

Copia del capitolato d'appalto potrà essere acquisita previo versamento di L. 50.000 esclusivamente tramite ritiro diretto presso il predetto Ufficio Comunale.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna tramite telefax.

17. —.

Bordighera, 15 ottobre 1993

Il Sindaco: Renata Olivo.

C-25260 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO
(Provincia di Roma)

Bando di gara per l'affidamento, tramite licitazione privata, dell'appalto dei lavori di realizzazione della rete fognante circumlacuale del lago Albano - progetti di primo e secondo stralcio.

1. Ente appaltante: Comune di Castel Gandolfo, Piazza della Libertà n. 7, 00040 Castel Gandolfo (Roma) — tel. 06/9361241, 06/9361242 — telefax 06/9361282.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 ottobre 1993.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Comune di Castel Gandolfo e Comune di Marino, cointeressato territorialmente ai lavori;

3. *b)* oggetto dell'appalto: «Progetto esecutivo per la realizzazione della fognatura circumlacuale del lago Albano: progetto esecutivo di primo stralcio e progetto esecutivo di secondo stralcio».

Le opere da eseguire riguardano la realizzazione di due collettori fognari principali, denominati A e B, della lunghezza rispettiva di ml. 2054 e ml. 2228, in un collettore di raccordo degli stessi, della lunghezza di ml. 70,80, nella escavazione di una galleria di eduzione delle acque fognarie al di fuori del bacino lacustre, della lunghezza di ml. 1302, con relativa opera di accesso, ed in un collettore secondario della lunghezza di ml. 488, affluente al collettore A.

Le tubazioni fognarie saranno di gres, nei diametri da ∅ 300 mm a ∅ 500 mm, e di c.a.v. del tipo rinforzato, con piede di appoggio, giunto a bicchiere ed anello di tenuta in gomma, nei diametri da ∅ 800 mm a ∅ 1.200 mm.

La galleria ha sezione a ferro di cavallo delle dimensioni utili di ml. 2,50 di larghezza e ml. 2,50 di altezza.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è di L. 11.562.066.100 più IVA, di cui:

L. 2.192.066.100 più IVA per il progetto di primo stralcio;

L. 9.370.000.000 più IVA per il progetto di secondo stralcio. Il succitato importo complessivo a base d'appalto è ancora distinto, in base alle categorie dei lavori, in:

L. 6.667.793.600 per la realizzazione di collettori fognari (categoria 10/a dell'A.N.C.);
L. 4.884.272.500 per la realizzazione di una galleria di eduzione delle acque fognarie (categoria 15 dell'A.N.C.);

c) trattasi di un unico appalto, riferito a due stralci progettuali, come sopra specificati;

d) categorie: categoria 10/a, per l'importo di L. 6.000.000.000 - categoria 15, per l'importo di L. 6.000.000.000.

Entrambe le categorie sono considerate prevalenti.

4. Il termine per la esecuzine dei lavori, decorrente dalla data di consegna dei lavori stessi, è di trentasei mesi naturali e consecutivi.

5. La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi di legge nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Il progetto di primo stralcio è finanziato ai sensi della legge regionale n. 30/81, mentre il progetto di secondo stralcio è finanziato dal Ministero dell'Ambiente con proprio decreto in data 12 dicembre 1991.

I pagamenti avverranno come segue: anticipazione nella misura del 10% del predetto importo.

7. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese singole, imprese riunite in associazione ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nonché i Consorzi d'imprese.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio d'imprese non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

9. Si informa che, ai sensi dell'articolo 65 del vigente Statuto comunale, non è consentito il subappalto dei lavori.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

12. Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Non è stata data comunicazione di preinformazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 29, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e quindi con il sistema di cui all'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 14 del giorno *6 dicembre 1993* esclusivamente a mezzo raccomandata, per il tramite del Servizio postale di Stato, al Comune di Castel Gandolfo, piazza della Libertà n. 7, 00040 Castel Gandolfo (Roma).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca, sulla quale andranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione, con firme autenticate.

16. Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite dal Comune di Castel Gandolfo entro il termine massimo di trenta giorni dalla data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione.

17. I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a, per l'importo di L. 6.000.000.000, e per la categoria 15, per l'importo di L. 6.000.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'imprese, si applicano le disposizioni dell'art. 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di società comunque costituita, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici.

In caso di riunione temporanea o consorzi di imprese, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

c) referenze bancarie in busta sigillata, con indicazione della idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) copia autenticata od estratto autentico dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) copia autentica della denuncia annuale I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo posto a base d'appalto per la cifra di affari globale e non inferiore a 2 volte l'importo a base d'appalto, per la cifra in lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, nelle categorie dell'A.N.C. richieste per l'appalto, corredato da idonea certificazione, il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad 1,2 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria;

h) idonea certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori, nelle categorie dell'A.N.C. richieste per l'appalto, il cui importo non deve essere inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria, qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria, qualora comprovato con due lavori;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto, con specifico riferimento anche alla esecuzione della galleria;

l) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano più o meno parte integrante dell'impresa, di cui si disporrà per la esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente il costo per il personale dipendente degli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra di affari e lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di non ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Si avverte che il presente avviso sostituisce analogo avviso già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1993 in quanto la deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 13 luglio 1993, che ne costituiva il presupposto, non ha avuto seguito.

Ne consegue che le richieste d'invito già pervenute in base a detto precedente avviso non potranno essere prese in considerazione.

Castel Gandolfo, 27 ottobre 1993

Il segretario comunale: dott. Francesco Caforio.

C-25261 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale
Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (rif. 42/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011/2223111, telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, 50 e la fornitura biennale di ricambi originali Iveco per veicoli industriali in lotto unico.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.750.000.000 (IVA esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richieste d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12, del giorno *15 dicembre 1993*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti: di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. *b)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358;

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 Torino, Tel. 011/2223111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 22 ottobre 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-25262 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale
Torinese

Avviso di gara ad appalto-concorso (rif. AC10/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino Tel. 011/2223111, telecopiatrice 011.2620.354) indice una gara d'appalto con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, 50 e la fornitura sarà di n. 7 automezzi allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei contenitori per raccolta R.S.U. da l 2.400 in un lotto unico.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.610.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. e mezzi propri, con applicazione dell'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131. Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, ai sensi dell'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12, del giorno *7 dicembre 1993*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in originale o copia autenticata e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

un estratto autentico dei bilanci dell'impresa dal quale si desuma un fatturato medio negli esercizi 1989, 1990 e 1991 pari a due volte l'importo posto a base di gara;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14 comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura in tale periodo di un numero pari ad almeno un terzo del numero di mezzi oggetto del presente bando;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. *b)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. *b)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnologico dell'automezzo allestito;

offerta economica;

modalità dell'assistenza tecnica e luogo della sua prestazione durante e post garanzia nonché modalità dell'addestramento delle maestranze impiegate per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;

tempi di consegna proposti.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 Torino, Tel. 011/2223111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 22 ottobre 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-25263 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale
Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (rif. 43/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - Tel. 011/2223111, telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, 50 e la fornitura biennale di ricambi originali Piaggio in lotto unico.

Importo complessivo a base di gara: L. 430.000.000 (IVA esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richieste d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12, del giorno *14 dicembre 1993*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicata all'art. 11, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. *b)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. *a)*, del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358;

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino, Tel. 011/2223111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 22 ottobre 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-25264 (A pagamento).

COMUNE DI EMPOLI
(Provincia di Firenze)

Questa Amministrazione con sede in Empoli, via Giuseppe Del Papa n. 45 (tel. n. 0571/7070 - fax n. 0571/76215) intende indire due licitazioni private, una relativa alla fornitura di farmaci e l'altra di parafarmaci per l'approvvigionamento delle farmacie comunali durante l'anno 1994.

L'importo presunto per i farmaci ammonta a L. 800.000.000 mentre quello per i parafarmaci ammonta a L. 300.000.000.

Il luogo di consegna è Empoli.

La licitazione privata relativa ai farmaci sarà esperita ai sensi dell'art. 16, lett. *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mentre quella relativa ai parafarmaci ai sensi dell'art. 16, lett. *b)* dello stesso decreto, con procedura di urgenza, stante la necessità di affidare la fornitura entro la fine dell'anno.

Le domande in carta legale, distinte per fornitura, dovranno pervenire a questa Amministrazione, in lingua italiana, entro il giorno *25 novembre 1993*.

Alla domanda relativa alla fornitura di farmaci dovrà essere allegata dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno *22 ottobre 1993*, tramite fax ed è stato ricevuto nello stesso giorno.

Empoli, 22 ottobre 1993

Il sindaco: Varis Rossi.

F-1342 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Questa Amministrazione indice gara di appalto-concorso per la rilevazione generale del territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari, verifica e controllo delle tasse ed imposte comunali, ai sensi dell'art. 91 del Reg. 23 maggio 1924, n. 827.

L'appalto dovrà essere esperito entro 180 giorni lavorativi.

Il corrispettivo economico è definito in una percentuale sulle maggiori e nuove somme al Comune relative ai tributi comunali.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 24 del *20 dicembre 1993*, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rivoli.

Rivoli, 19 ottobre 1993

Il dirigente servizi finanziari: (firma illeggibile)

L'assessore alle finanze: (firma illeggibile)

T-2404 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE
(Provincia di Torino)

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Villastellone, via Cossolo n. 32 - Villastellone (Torino).

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 settembre 1993.

4. Criteri di aggiudicazione: Secondo i criteri di cui all'art. 16, comma primo, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitori:

1) Ditta Remedia S.n.c., via San Secondo n. 41/a - Torino;
2) Ditta Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l., via Pontida n. 14 - Novara.

7. Prodotti forniti: Specialità medicinali, stupefacenti, galenici, veterinari, omeopatici, cosmetici, dietetici, presidi medico-chirurgici, prodotti igienici ed altri prodotti del settore.

8. Prezzo:

1) L. 1.739.495.799 I.V.A. esclusa;
2) L. 1.159.663.863 I.V.A. esclusa.

9. Data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 25 marzo 1993.

10. Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 ottobre 1993.

Lì, 26 ottobre 1993

Il sindaco: D'Amaro Michele.

T-2417 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso di gara a licitazione privata
(Ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 - Riferimento 02/93 CEE)

1. L'Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma, sita in via Fondi di Monastero cap. 00131, tel. 06/41451 intende procedere, mediante licitazione privata da effettuarsi con le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e dai Capitolati speciale e generale di gara, all'acquisto per il 1994 di carta per contenitori di latte come appresso specificato:

carta in bobina per confezionatrici Tetra Pak n. 123.000.000 contenitori per prodotti pastorizzati e n. 8.400.000 per prodotti UHT; n. 27.400.000 contenitori preformati per confezionatrici Tetra Rex RC4 suddivisi nelle pezzature indicate nel Capitolato Speciale di Gara.

I quantitativi suddetti sono riferiti alle presunte necessità di un anno.

2. Il materiale sopradescritto dovrà corrispondere alle caratteristiche tecniche e grafiche dei campioni, visibili presso l'Azienda, ai parametri base descritti nel Capitolato Speciale di Gara.

3. L'Azienda si riserva la possibilità di prorogare l'appalto di fornitura anche per il 1995 salvo disdetta, a mezzo raccomandata A.R., entro trenta giorni precedenti il termine di scadenza della fornitura.

4. La merce dovrà essere consegnata, franco imballo e trasporto, presso il magazzino dell'Azienda in Roma in via Fondi di Monastero entro venti giorni dall'ordine ed in base ad un programma mensile da comunicare al fornitore quindici giorni prima dell'inizio di ciascun mese.

5. L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 15 lett. *a)* della legge n. 113/81 e riguarderà le forniture necessarie dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1994.

6. Le forniture saranno sottoposte a collaudo da parte dell'Azienda.

7. Sono ammessi a prestare offerta anche i raggruppamenti di impresa, costituiti ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81 e con le modalità previste nel Capitolato Generale di Gara.

8. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana, ovvero con annessa traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla componente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura: «Richiesta partecipazione gara CEE 02/93».

9. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del *ventunesimo giorno* dalla data di cui al punto 12, al seguente indirizzo: Azienda Comunale Centrale del Latte, via Fondi di Monastero - 00131 Roma.

10. Unitamente alla domanda le ditte dovranno produrre:

a) certificato o dichiarazione, resa nelle forme stabilite dall'art. 10 della legge n. 113/81 e successive modificazioni, da cui risulti che il fornitore non si trovi in una delle situazioni previste dalle lettere *a), b), d)* ed *e)* del suddetto articolo; saranno altresì esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori incorsi nei casi di cui alle lettere *c)* ed *f)* del suddetto articolo;

b) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale la ditta:

indichi quali istituti bancari, operanti negli Stati CEE, possano attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura (art. 12, lettera *a*);

specifichi le principali forniture, identiche nella qualità, a quella oggetto della presente gara, effettuate nell'ultimo triennio con indicato il relativo importo annuo (art. 13, lettera *a*);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 13, lettera *a*);

c) un certificato comprovante nelle forme stabilite dall'art. 11 legge n. 113/81, l'iscrizione della ditta nei registri professionali.

I documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni.

Nel caso di raggruppamenti di impresa i documenti e le dichiarazioni tutte da allegare alla domanda di partecipazione debbono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche all'impresa associata.

11. Le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro quindici giorni dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data odierna.

13. Si potrà prendere visione dei Capitolati di gara Generale e Particolare nonché dei campioni presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero - Roma (tel. 06/41400155) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Roma, 28 ottobre 1993

I condirettori reggenti:
dott. G. Mestichella - dott. R. Vecchioni

S-19604 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/10

Avviso di gara di qualificazione

L'Unità Sanitaria Locale FG/10 rende noto che intende appaltare il servizio di lavanderia (noleggio, disinfezione, lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo) sterilizzazione di biancheria piana, set sterili indumenti da lavoro, materassi e guanciali, con gestione di guardaroba e distribuzione ai reparti del Presidio Ospedaliero e Servizi specialistici ambulatoriali della stessa U.S.L. FG/10.

Il servizio in appalto dovrà essere espletato nell'ambito territoriale di questa U.S.L. (Comune di Cerignola, Stornara, Stornarella, Orta Nova, Ordona, Carapelle).

La durata del contratto di appalto è fissata in anni uno con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di altri due anni.

Possono partecipare alla qualificazione le imprese singole e appositamente e temporaneamente raggruppate il tutto secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 359 del 24 luglio 1992.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale FG/10 - Servizio Provveditorato - Economato - Gestione Tecnica, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola (Foggia) - Italia telefoni 0885/425854 - 419218, apponendovi sulla busta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione della gara, per l'appalto del servizio di lavanderia del Presidio Ospedaliero di Cerignola e servizi ambulatoriali della U.S.L. FG/10».

Le domande e l'allegata documentazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata R.R. del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. *29 ottobre 1993.*

Le domande pervenute tardivamente per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Gli inviti a partecipare alla gara, con il relativo capitolato speciale di appalto, verranno inoltrati, alle ditte ammesse, entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena la esclusione dalla gata.

Certificati o dichiarazioni ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 20, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere *a), b), d), e)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/65 come introdotto dall'art. 7 legge 55/90 e modificato all'articolo 20 legge n. 203/91. Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, ultimo comma del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Da ciascuna impresa, o dal consorzio, o dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese:

attestazione da parte degli istituti bancari aventi rilevanza nazionale nel paese di appartenenza di idonietà economica e finanziari;

autodichiarazioni con firma autenticata di aver svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o servizi identici a quelli su riportati oggetto della gara eseguiti per un importo pari almeno a due miliardi di lire nell'anno 1992;

copia autenticata dei bilanci di azienda relativi al triennio 1990/91/92 idonei a dimostrazione tra l'altro il requisito già richiesto mediante autodichiarazione al precedente punto;

dichiarazione rilasciata dalla U.S.L. competente, dalla quale risulta che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta possiedono i requisiti igienico sanitari previsti dalle vigenti normative di legge, la dichiarazione dovrà verificare l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

autorizzazione con firma autenticata attestante che la ditta, o il consorzio, o il raggruppamento, ha piena disponibilità dello stabilimento o degli stabilimenti produttivi di lavanderia industriale indicando la località di impianto e che sarà o saranno impiegati nell'espletamento oggetto della gara e dispone di attrezzature mezzi ed equipaggiamento tecnico adeguati al servizio da svolgere, le cui potenzialità minime e caratteristiche tecniche sono le seguenti:

potenzialità di lavaggio, asciugatura, stiratura, imballaggio di biancheria piana e indumenti da lavoro, indicare la quantità in q.li ora;

potenzialità impianto di disinfezione biancheria infetta, indicare la quantità in q.li ora;

potenzialità impianto di sterilizzazione di biancheria confezionata in set sterili destinata ai gruppi operatori, indicare la quantità in q.li ora;

il circuito della biancheria sporca e distinto completamente dal circuito della biancheria pulita, il che preclude ogni possibilità di ricontaminazione della biancheria pulita;

gli impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera».

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera *b)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione meglio specificati nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto:

prezzo;

referenze;

capacità e potenzialità tecniche;

migliorie.

L'U.S.L. si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni su elencate e di richiedere ulteriori dichiarazioni o informazioni con lettera d'invito.

Ove non dovessero pervenire almeno due offerte la gara sarà dichiarata deserta.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presente bando è stato inoltrato in data 29 ottobre 1993 per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Counità Europea.

Il capo servizio
provvedit. - economato - tecnico:
L. G. Draisci

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Farano

S-19681 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/10

L'Unità Sanitaria Locale FG/10 con sede in Cerignola (Foggia), via Modena n. 16 c.a.p. 71042, tel. 0885/419111, fax 0885/415536, in esecuzione della deliberazione numero 791 del 5 ottobre 1993, intende appaltare mediante gara, da espletarsi singolarmente, secondo i criteri di cui all'art. 65 L.R. n. 8/81, le seguenti forniture di beni e servizi occorrenti per l'anno 1994:

farmaci a formula chimica sovrapponibile;

soluzioni;

sieri e vaccini;

diagnostici;

reagenti;

vetreria per laboratorio;

materiale radiografico;

accessori per diagnostica;

materiale per medicazione;

materiale sanitario vario d'uso;

carta diagrammata per apparecchiature varie;

pasta conduttrice ed elettrodi monouso;

indicatori per sterilizzazione;

sacche per emot asfusione;

accessori per centro trasfusionale;

soluzioni per dialisi;

filtri per dialisi;

linee per dialisi;

materiale per anestesia e rianimazione;

carne;

pasta;

pane;

prodotti lattiero caseari e prosciutto cotto;

frutta e verdura;

derrate alimentari varie;

olio di oliva e di semi;

vino e aceto;

materassi e cuscini;

materiale di consumo vario per pulizia;

combustibili lubrificanti per riscaldamento;

carburante per autotrazione;

stampati;

articoli di cancelleria;

materiale specifico olivetti;

moduli a striscia continua;

servizio di derattizzazione e deblattazione;

manutenzione macchine per ufficio;

attrezzature sanitarie per divisione e servizi strumentario chirurgico.

Le ditte che intendono partecipare alle gare entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dovranno presentare domanda all'Amministratore Straordinario della U.S.L. FG/10, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola (Foggia), solo ed unicamente per posta, indicando il genere di fornitura per il quale intendono essere invitate.

Per più generi di forniture dovranno essere presentate istanze separate.

Non verranno prese in considerazione quelle domande formulate per categorie merceologiche e non per prodotti specifici, in particolare per quanto riguarda le attrezzature Medico-Scientifiche.

Le richieste non vincolano in nessun modo la U.S.L.

Il capo servizio
provvedit. - economato - tecnico:
L. G. Draisci

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Farano

S-19682 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/10

L'Unità Sanitaria Locale FG/10 con sede in Cerignola alla via Modena n. 16 cap. 71042, tel. 0885/425854-419219, fax 0885/415536 in esecuzione della delibera n. 962 del 31 dicembre 1992 indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, un appalto concorso per la fornitura e posa in opera e quant'altro fosse occorrente per il perfetto funzionamento (chiavi in mano) di n. 1 apparecchiatura Tomografo Assiale Computerizzata - Gamma medio alta.

Le ditte interessate, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno far pervenire, al precitato indirizzo, a mezzo servizio postale dello Stato, la propria domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana e su carta legale entro e non oltre il *ventesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (art. 7, comma 1, D.L. 358/92). *29 ottobre 1993.*

Le buste dovranno recare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 1 apparecchio Tomografo, Assiale Computerizzata (TAC)». Inoltre insieme alla domanda, a norma degli artt. 11, 13 e 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358, le ditte interessate devono presentare:

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione. Se trattasi di fornitura ad Ente pubblico debbono essere presentate certificazioni rilasciate o vistate dalle Amministrazioni;

indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità;

certficato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con date di rilascio non anteriore ai tre mesi dalla scandeza del bando;

produzione di un certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a), b), d)* ed *e)* del comma 1 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata in plico sigillato, indirizzato al Servizio Provveditorato Economato e Gestione Tecnica

della U.S.L. FG/10, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola (Foggia). A tale Servizio potranno essere richiesti eventuali chiarimenti. Recapiti telefonici: 0885/419218 - 419219 - 425854.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L.

Il capo servizio
provvedit. - economato - tecnico:
L. G. Draisci

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Farano

S-19683 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
Potenza

Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via Nazario Sauro, 85 - C.A.P. 85100 Potenza, tel. n. 0971/474111, telex n. 0971/812492, telefax n. 0971/474110.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accellerata (Appalto concorso). La procedura accelerata è motivata dalla necessità di insediare al più presto i laboratori dei nuovi Corsi di Laurea, peraltro già attivati ed ospitati in locali non idonei e privi delle necessarie attrezzature.

Luogo di esecuzione: via Anzio (contrada Gallitello) Potenza.

Oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di banchi ed attrezzature di laboratorio.

Importo a base di gara: L. 350.000.000.

Termine di esecuzione: novanta giorni dalla stipula del contratto.

Forma giuridica del ragruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammesse ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *18 novembre 1993*.

Indirizzo: Università degli Studi della Basilicata - Area VI - Uff. Contratti e Convenzioni, via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza. Domande in bollo, da far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il servizio postale di Stato.

Lingua o lingue: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 dicembre 1993.

Condizioni minime: Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

dichiarazioni e documenti comprovanti i requisiti di cui agli articoli 13, lettera *a)* e *c)*, e 14 lettera *a)*, *b)*, e *c)* del D. Lgs n. 358/92;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs n. 358/92, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, quindi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad i seguenti elementi di giudizio indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita:

prezzo, qualità, funzionalità ed estetica, valore tecnico, tempo di esecuzione della fornitura.

Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 28 ottobre 1993.

Il direttore amministrativo: dott. Innocenzo Santoro.

S-19659 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE 23ª
Sede di Giugliano in Campania

L'U.S.L. 23 ha indetto gara per: «Automazione del servizio di prenotazioni specialistiche interne ed esterne ed anagrafe assistiti della U.S.L.».

Spesa presunta L. 350.000.000 oltre I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16 comma primo lettera *b)* del D.L. 358/92.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana e su competente bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno *19 novembre 1993* alla U.S.L. 23, via S. Francesco d'Assisi, 26 - 80014 Giugliano (Napoli), con la dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92. L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68 o in forme equivalenti per gli stati esteri.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'elenco clienti ai quali la ditta richiedente ha effettuato negli ultimi tre anni servizi analoghi, e dichiarazione riguardante il fatturato annuo della ditta medesima, nell'ultimo triennio, per forniture lavori analoghi a quelli oggetto della gara, idonee referenze bancarie, nonché indicazioni sull'organizzazione per l'assistenza tecnica del servizio.

L'avviso di gara è stato spedito in data *26 ottobre 1993* alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Le domande di partecipazione per la licitazione saranno sottoposte alla valutazione da parte della U.S.L. 23 e quindi non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. proc. Paolo Magliulo.

S-19669 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

. *Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Telefono 06/4667-5909 - Fax 06/4667-6092.

2. Appalto concorso.

3.*a)* Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma e Aversa.

b) Fornitura di:

lotto 1 - n. 50 combinazioni per artificieri complete di casco con interfono;

lotto 2 - n. 100 occhiali monotubo (visori notturni);

lotto 3 - 20 veicoli filoguidati e/o radiocomandati;

lotto 4 - 30 rilevatori di esplosivo;

lotto 5 - 30 Kit endoscopio completi;

lotto 6 - materiale N.B.C.: maschere - tute protettive - dosimetri - corredo di autosoccorso e bonifica;

c) n. 6 lotti. È consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettura di invito.

5. In caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.*a)* Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il *12 novembre 1993;*

b) vedi punto 1. (domande redatte su carta da bollo da 15.000 lire);

c) Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub 6.*a)*.

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli articoli: 11 primo comma lettera *a), b), d)* ed *e);* 12; 13 primo comma lettera *a)* e *c);* 14 primo comma lettera *a), b), c), d), e)* ed *f);* del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è sufficiente la sola domanda.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. —.

11. Data di invio del bando: 27 ottobre 1993.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

S-19672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

L'inserzione T-1289 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 deve essere rettificato in modo da far risultare «Eny Gaia».

Torino, 18 ottobre 1993

Paolo Cappellazzo.

T-2412

Nell'avviso F-122 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1993 foglio inserzioni pag. 26 dove è scritto «saldo di L. 22.000.000» si deve intendere «saldo di L. 21.771.642».

Alberto Bassi.

F-1341

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA - Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	11
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA Società per azioni	12
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	16
BRISTOL - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.c.r.l.	12
BANCA DEL SUD - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c.r.l.	11
C & B - S.p.a.	14
C.A.T. - Centro Abruzzese Autotrasporti - S.r.l.	15
C.A.T. - S.a.s. Centro Abruzzese Trasporti di Santoleri Gabriele & C.	15
CARTIERA BORMIDA - S.p.a.	8
CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	10
CEID - ITALIA - Società a responsabilità limitata	15
COLOMION - S.p.a.	8
COOPERATIVA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.	3
COOPERATIVA «T.F.P.» - S.r.l.	8
CREDITO ITALIANO - S.p.a. Banca di Interesse Nazionale	3
DARSENA FUSINA - S.r.l.	11
EDILIZIA PANORAMICA COSTIERA - S.r.l.	12
EVERY FIN TORINO - S.p.a.	9
ECOLOGIA - S.p.a.	7
FINGEFA - S.r.l.	13
FINSYSTEMS - S.p.a.	4
GEOS AMBIENTE - S.p.a.	4
GEPI - S.p.a. Società di gestioni e Partecipazioni Industriali	7

	PAG.
GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.	4
GOLD EUROPA - S.r.l.	13
GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.	13
I.C.C.E. - S.r.l. Impresa Costruzioni e Coloriture per l'Edilizia	14
INTERMOBILIARE NEGOZIAZIONE - S.p.a.	9
IRIS - S.p.a.	8
ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.	4
L'ALBICOCCA - Società a responsabilità limitata	15
LASTRAIOLI - S.p.a.	3
MAN. SAN. - S.r.l.	14
MEDIOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	9
MERIDIONAL LEASING - S.p.a.	5
MONTE CALVANA - Società a responsabilità limitata	15
MONTE MARMOLADA - Società a responsabilità limitata	15
NUOVO PIGNONE - S.p.a.	3
PAVESI - S.p.a.	16
PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	1
PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	2
PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	2
RENO DE MEDICI - S.p.a.	6
RPM DI MANLIO MANCINI & C. - S.n.c.	14
ROSSI RENATO & C. - S.r.l.	11
S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Acetilene e Derivati	2
SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	15
SAN LEONARDO 1988 - Società a responsabilità limitata	15
SEC - S.p.a.	14
SEI SOCIETÀ EDILCENTRO IMMOBILIARE - S.r.l.	12
SIRIO FACTORING - S.p.a.	8
SOCIETÀ GENERALE ALIMENTARE - S.p.a.	5
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
STERILGARDA ALIMENTI - S.p.a.	6
SURIANO - S.p.a.	5
SA.SO. FINANZIARIA - S.p.a.	10
SARDALEASING - Società di Locazione Finanziaria per Azioni	7
SOGEST LEASING - S.p.a.	7
TAI - Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a.	7
TD SISTEMI - S.p.a.	2
TOSCOPETROL - S.p.a.	6
ZANUSSI INTERNATIONAL - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 3 *

L. 2.900